

Patto di Integrità

MADONIE RESILIENTI
LABORATORIO DI FUTURO



Report di monitoraggio
Procedura di gara: Settore Energia

4

10 OTTOBRE 2019

Funded by the



Report di monitoraggio

Procedura di gara: Settore Energia

4

Indice

1. Il settore Energia in “Madonie resilienti: laboratorio di futuro”.....	3
2. AIMA 17 - Realizzazione di interventi di efficientamento energetico in edifici pubblici ed impianti di illuminazione pubblica.....	6
3. AIMA 18 - Intervento coordinato di efficientamento energetico del complesso Ospedale/impianti sportivi di Petralia Sottana.....	8
4. AIMA 19 - Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta.....	9
5. Cronoprogramma degli interventi in ambito “Energia”	11
6. Cosa emerge dall’attività di monitoraggio	13
7. Conclusioni	18

TESTI A CURA DI:

Cristina Massarente e Marco Sorrentino

Report realizzato nell’ambito del progetto pilota finanziato dalla Commissione europea
“Integrity Pacts: Civil Control Mechanism for Safeguarding EU Funds”

© Amapola - È autorizzata la riproduzione parziale citando la fonte.

1. Il settore Energia in “Madonie resilienti: laboratorio di futuro”

La Strategia d’Area “Madonie Resilienti – laboratorio di futuro” si articola in 23 interventi, tre dei quali fanno capo all’ambito di sviluppo “Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile” (Tabella 1) detto anche, per brevità, ambito “Energia”. Di questi l’Unione dei Comuni Madonie è stazione appaltante.

Tabella 1 Quadro di sintesi degli interventi dell’ambito Energia con ammontare del finanziamento da fondi strutturali FESR

n	Ambito di sviluppo	Tipologie di progetto	Finanziamento FESR monitorato
17	Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico in edifici pubblici ed impianti di illuminazione pubblica	€ 6.451.450,00 € 4.329.000 - illuminazione pubblica € 2.108.000 - edifici
18	Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile	Intervento coordinato di efficientamento energetico del complesso Ospedale/impianti sportivi di Petralia Sottana	€ 1.550.000,00
19	Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile	Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta	€ 3.000.000,00

Obiettivo principale di questo driver di sviluppo è la **sperimentazione di un nuovo modello energetico** in grado di raggiungere nell’arco di 10 anni il **100% di copertura del fabbisogno elettrico delle comunità locali** del territorio attraverso fonti energetiche rinnovabili (FER), che oggi arrivano a circa il 52%, con una duplice combinazione: efficientamento energetico di edifici ed impianti di illuminazione pubblica e realizzazione di piccoli impianti di produzione da FER diffusi sul territorio.

In riferimento agli ambiti di intervento dei progetti di sviluppo locale la Strategia d’Area assegna un ruolo centrale alle filiere locali di energia rinnovabile, sollecitando l’intero sistema territoriale madonita a farsi carico dell’esigenza di “sovranità energetica” per quanto riguarda gli aspetti del consumo e della produzione.

Merita evidenziare la scelta di **avvalersi dell’istituto del partenariato pubblico privato per la realizzazione e la gestione degli interventi di efficientamento energetico**, così come recentemente normato dal comma 6 dell’art. 180 del Dlgs 50/2016 che consente di moltiplicare la massa finanziaria di investimenti sul territorio dell’Area Interna: a fronte dei circa 6,4 milioni di euro di risorse pubbliche del PO FESR gli investimenti in efficientamento saranno complessivamente pari a circa 21,6 milioni di euro.

Queste procedure sono state selezionate da Amapola per la sperimentazione del patto di integrità non solo per le motivazioni descritte nel [Report 1 – Fase precedente alla gara di appalto \(par.5\)](#), comuni a tutte le procedure selezionate, ma anche per il valore strategico e per il potenziale impatto sui cittadini.

Tutti e tre gli interventi prevedono la selezione di una **Energy Service Company¹ (ESCO)** con procedura di gara di livello europeo. La ESCo dovrà essere in grado di fornire tutti i servizi tecnici, commerciali e finan-

1 Si tratta di imprese che offrono servizi integrati che, a partire dalla diagnosi energetica, individuano i migliori interventi realizzabili non limitandosi alla sostituzione di singoli dispositivi. Le caratteristiche importanti, che giustificano il forte interesse e l’attenzione riservata al mondo delle ESCo, visti i potenziali benefici per gli utenti e per il sistema energetico nel suo complesso, **sono la garanzia dei risultati sugli interventi effettuati ed il finanziamento tramite terzi**, con o senza assunzione dei rischi finanziari da parte della ESCo. Non si limita quindi a fornire semplicemente le risorse finanziarie con le quali l’imprenditore realizzerà autonomamente l’investimento perché deve infatti possedere, in proprio o tramite gruppi collegati, le adeguate competenze tecniche e le disponibilità economiche necessarie per realizzare quanto le è stato commissionato, offrendo anche flessibilità in base alle esigenze di chi ha richiesto i relativi servizi. (fonte: [FIRE – Federazione italiana per l’uso razionale dell’energia](#))

ziari necessari per realizzare un intervento di efficienza energetica, assumendosi l'onere dell'investimento e il rischio di un mancato risparmio, a fronte della stipula di un contratto in cui siano stabiliti i propri utili.

1.1 Sintesi della fase antecedente alla preparazione dei bandi

I 3 interventi dell'ambito energia, sebbene distinti e oggetto di specifiche procedure, hanno una premessa comune, molto complessa, che ha la sua origine nell'analisi dei bisogni necessaria all'elaborazione della strategia d'area.

Di seguito la descrizione delle principali tappe di questo percorso².

1. **Elaborazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) a livello comunale (2014-2015)**
Al fine di garantire l'integrazione e l'uniformità tra i piani, il coordinamento dei 28 comuni aderenti a "Città Rete Madonie Termini" ha avviato 4 tavoli tematici riguardanti governance e finanza, mobilità e turismo sostenibile, strategia rifiuti zero, bioedilizia, efficienza energetica ed innovazione tecnologica. Attraverso i Tavoli si è definita una vision condivisa.
2. **Integrazione dei PAES nella Strategia di Area** (aprile 2016) con il duplice obiettivo di integrare le azioni dei PAES comunali a quelle della Strategia e di sostenere il loro potenziamento nell'ambito SNAI in una prospettiva 100% FER.
3. Dopo l'approvazione del Preliminare di Strategia (luglio 2016) sono state **elaborate le schede progettuali e tecniche degli interventi SNAI** da inserire nel documento della Strategia definitiva, con i costi, risultati attesi, indicatori e indicazione delle fonti di finanziamento attivabili.
4. In parallelo (settembre-dicembre 2016), sono stati fatti **incontri con vari Dipartimenti della Regione Siciliana (tra cui quello Energia) finalizzati all'approfondimento delle schede** e alla verifica della coerenza tra gli interventi progettuali previsti, il quadro di riferimento dei Programmi Operativi Regionali finanziati dal FESR e dal FSE e i criteri di ammissibilità e selezione per il FESR approvati dalla Giunta regionale nell'agosto 2016.
5. **L'Approvazione definitiva della SNAI³** (febbraio 2017) ha confermato la legittimità e la necessità degli interventi.
6. **Costituzione ufficiale dell'Unione dei Comuni Madonie** (18 marzo 2017).

Da qui in poi l'iter di tutte le procedure di appalto legate agli interventi SNAI ha subito un forte rallentamento dovuto alla campagna elettorale e alle successive elezioni regionali. La Regione Siciliana, in qualità di Managing Authority⁴, doveva firmare un Accordo di Programma Quadro (APQ) che autorizzasse l'allocatione dei fondi alla SNAI. La campagna elettorale ha fatto slittare questa firma al dopo-elezioni, avvenute il 5 novembre 2017.

Nei mesi successivi all'insediamento della nuova Giunta si sono generati ulteriori rallentamenti per la necessità di individuare nuovi funzionari di riferimento dando loro il tempo tecnico di studiare tutta la documentazione prodotta dalla strategia d'area e la reale ammissibilità dei singoli interventi con le schede di misura del PO FESR Sicilia. Il 21 febbraio 2018 è stato firmato un Protocollo d'intesa con la Regione

2 Sul sito www.madonieareainterna.it è possibile informarsi dettagliatamente sull'iter di costruzione dei vari ambiti della SNAI nonché scaricare i documenti relativi alla strategia definitiva, quadro logico e finanziario.

3 Il testo completo approvato della SNAI "Madonie resilienti: laboratorio di futuro" è disponibile al seguente link <https://madonieareainterna.it/strategia-darea-definitiva/>

4 La Managing Authority gestisce l'erogazione dei fondi, pertanto senza una sua approvazione ufficiale, non si può procedere all'allocatione dei fondi stessi e quindi all'avvio delle procedure: la Stazione appaltante non può assumersi l'onere della spesa non avendo una voce specifica nel proprio bilancio.

proprio per l'allocazione dei fondi alla SNAI e propedeutico alla successiva sottoscrizione dei documenti giuridicamente vincolanti, ma bisognerà attendere il 20 settembre 2018 per la firma dell'Accordo di Programma Quadro da parte del Presidente della Regione Siciliana, tempo durante il quale il documento definitivo dell'APQ ha ricevuto le formali autorizzazioni alla sottoscrizione ed alla successiva firma digitale sequenziale di tutti i soggetti preposti (19 soggetti tra Ministeri, Dipartimenti regionali, Presidente Regione Siciliana ed Unione Madonie).



In questi mesi, l'Unione dei Comuni ha comunque provveduto alla selezione delle 6 aree per gli impianti di biomassa ed ha pubblicato una manifestazione di interesse e selezionato **un esperto a supporto della progettazione esecutiva e della costruzione tecnica dei bandi relativi all'ambito energia**.

1.2 Selezione dell'esperto energetico

Sulla base della delibera della Giunta dell'Unione n.26 del 27/12/2017, il 2 gennaio 2018 L'Unione dei comuni pubblica l'avviso pubblico per la **manifestazione di interesse**⁵ per la selezione di un esperto in servizi di ingegneria con esperienza nella progettazione di impianti di energie rinnovabili, con particolare riferimento alle piattaforme di trattamento di biomasse agricole, per integrare lo staff della Centrale Unica di Committenza (CUC) nella progettazione esecutiva e nella predisposizione dei bandi relativi all'ambito energia. È stato previsto un contratto di 30 mesi prorogabile di altri 6.

L'oggetto dell'incarico prevede:

1. laurea magistrale in ingegneria o titolo equipollente;
2. esperienza professionale di almeno 5 anni in attività di progettazione di impianti e servizi energetici;
3. esperienza professionale nel campo delle produzioni energetiche da FER, con particolare riferimento a mix di integrazione e a piattaforme di trattamento di biomasse agricole;
4. esperienza di gestione di gruppi di lavoro in collaborazione con la Pubblica Amministrazione locale per la realizzazione di progetti complessi di rilevanza territoriale con approccio partecipativo delle comunità;
5. conoscenza del quadro di riferimento operativo della Strategia Nazionale Aree Interne e delle esperienze di partecipazione alla progettualità della Strategia d'Area Madonie (questo come criterio preferenziale non obbligatorio).

5 È possibile scaricare la manifestazione di interesse nella sezione avvisi del sito www.madonieareainterna.it

La valutazione delle candidature è avvenuta per titoli e colloquio⁶. Alla scadenza dei termini (31 gennaio 2018, poi prorogato al 27 febbraio 2018 a causa di un disguido tecnico informatico) risultano pervenute complessivamente 13 candidature.

Attraverso i verbali⁷, si evince che delle 13 candidature ricevute 5 vengono ammesse a valutazione perché in possesso dei requisiti minimi (il criterio dei 5 anni di esperienza pregressa è stato il vero elemento selezionatore). Solo 3 candidati si presentano al colloquio e di questo dà piena descrizione il terzo verbale della commissione di valutazione, in cui vengono anche esplicitate le domande poste ai candidati. Al termine, il candidato Mario Taravella risulta vincitore con un punteggio di 50,5 punti su 100.

Nelle more dell'autorizzazione da parte del Dipartimento Regionale per la Programmazione alla stipula del contratto dell'esperto energetico da parte dell'Unione Madonie, lo stesso si è reso disponibile ad avviare le attività necessarie alle progettazioni definitive relative agli interventi di efficientamento della pubblica illuminazione. La formalizzazione del contratto è prevista entro il 2019.

2. AIMA 17: realizzazione di interventi di efficientamento energetico in edifici pubblici ed impianti di illuminazione pubblica

L'intervento è previsto nell'ambito dell'obiettivo tematico "Valorizzare le filiere locali di energie rinnovabili e le capacità della green community" della Strategia d'Area⁸.

Risulta coerente con l'obiettivo specifico 4.1. del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili", finalizzato alla riqualificazione energetica dei beni pubblici, compresi quelli del patrimonio edilizio residenziale pubblico. In particolare, risulta coerente con le Linee di intervento:

- 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo.
- 4.1.3 "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)".

A fine dicembre 2016 viene trasmesso ai Comuni lo **Studio di fattibilità** propedeutico alla selezione di una ESCo alla quale affidare la riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica dei comuni Area Interna delle Madonie.

La scelta di una ESCo nasce dall'esigenza di poter affidare ad un unico soggetto contestualmente l'efficientamento degli edifici e dell'illuminazione pubblica per ottimizzare tempi e risorse.

Ad Aprile 2017 e sulla base dello Studio di fattibilità, si è proceduto con l'elaborazione dei documenti di gara (capitolato tecnico e bando), che prevedevano **un'unica procedura di appalto** per la selezione di una

6 Il punteggio massimo previsto era di 100 punti così ripartiti: 65 punti per i titoli, 33 dei quali si concentravano sull'esperienza professionale (punti 2 e 3 dell'elenco competenze) e 35 punti per il colloquio.

7 La Commissione di Valutazione ha redatto 3 verbali: Il primo datato 9/02/2018, il secondo 28/02/2018, il terzo 08/03/2018. I verbali sono disponibili nella sezione avvisi del sito www.madonieareainterna.it

8 La scheda intervento AIMA17 completa è disponibile al seguente link <https://madonieareainterna.it/download/testo-apq/?wpdmdl=1778&refresh=5cee5da7ec2651559125415> (pp. 167-169)

impresa capace di realizzare sia la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica sia l'efficientamento degli immobili di proprietà comunale (scuole, uffici, impianti sportivi, etc). Tale scelta implicava la possibilità di realizzare sia gli interventi ad elevato ROI⁹ (ritorno di investimento) ossia gli impianti di pubblica illuminazione, sia quelli a minore ritorno economico dell'investimento, ossia l'efficientamento degli immobili. Amapola ha segnalato alcune integrazioni/modifiche da fare al testo del bando/capitolato, che la stazione appaltante ha recepito.

Durante la fase di redazione e messa a punto dei documenti di gara da parte della Stazione Appaltante, i Centri di Responsabilità dei Dipartimenti regionali coinvolti, titolari delle linee di intervento nel settore energia, hanno provveduto alla redazione delle **"Schede di pianificazione attuativa"** delle misure, nelle quali venivano esplicitati tutti i requisiti e i criteri facenti parte del modello di Bando-tipo (es. spese ammissibili, tipologie di beneficiari, requisiti di ammissibilità).

Nel corso di incontri e interlocuzioni informali con i referenti del Dipartimento regionale Energia in merito al bando è emersa l'indicazione **di procedere ad una modifica distinguendo la parte dei lavori sugli impianti di illuminazione pubblica da quella sugli immobili di proprietà comunale** (afferenti a due distinte linee di intervento del PO FESR).

L'agenzia di sviluppo SOSVIMA¹⁰ ha quindi proceduto a richiedere la modifica per ciascun comune aderente all'Unione delle schede di pianificazione attuativa per provvedere alla rimodulazione tecnica dell'intervento in due distinte gare di appalto **una per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, l'altra per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica**, così come previsto dalle due linee di intervento dell'Obiettivo 4.1. del PO FESR Sicilia 2014 (azioni 4.1.1 e 4.1.3).

Per questa ragione, l'Unione dei Comuni delle Madonie ha provveduto, con comunicazione ai Comuni interessati del 16 giugno 2017, a richiedere integrazioni ai piani di fattibilità entro il 31 luglio 2017, tenendo anche conto di una prima ipotesi di parametri di congruità (costi standard) fissati dal Dipartimento regionale dell'Energia per ogni corpo illuminante, poi non attuata.

L'obiettivo della stazione appaltante era di riuscire a trasmettere alla Regione Siciliana tutta la documentazione riguardante le procedure entro la fine di agosto, per arrivare alla pubblicazione dei bandi entro l'autunno, circoscrivendo così i ritardi in un solo semestre.

Ciò non è avvenuto a causa dello stallo causato dalle elezioni regionali e dalla ritardata firma dell'APQ.

L'iter della procedura si divide, da qui in poi in due procedimenti distinti:

- AIMA 17-A: procedura per l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica
- AIMA 17-B: procedura per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici

2.1 AIMA17-A: procedura per l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica

Ad oggi i comuni dell'Unione coinvolti da questo intervento sono 9 rispetto ai 17 previsti inizialmente poiché ad aprile 2018 è stato pubblicato un bando del Dipartimento Energia della Regione Siciliana (DDG 245 del 20/04/2018¹¹) che aveva per oggetto proprio l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica (facendo riferimento alle stesse azioni 4.1.3 dei FESR previsti anche dalla SNAI), e diversi comuni dell'Unione hanno risposto autonomamente.

9 L'acronimo si rifà all'espressione anglofona "return on investment"

10 Manager tecnico incaricato per l'implementazione della SNAI

11 Tutta la documentazione disponibile al seguente link <https://www.euoinfosicilia.it/po-fesr-20142020-ot4-azione-4-1-3-azione-4-1-3-adozione-di-soluzioni-tecnologiche-per-la-riduzione-dei-consumi-energetici-delle-reti-di-illuminazione-pubblica-promuovendo-installazioni-di-sistem/>.

Dunque, la procedura per la selezione della ESCo che si occuperà della riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione riguarderà i comuni di: Caccamo, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana, Scillato e Sclafani Bagni. L'incarico comprenderà progettazione, realizzazione dei relativi interventi, conduzione, manutenzione, messa in sicurezza e adeguamento normativo degli impianti.

Attraverso la Delibera n.10 del 14 marzo 2019, la giunta dell'Unione dei Comuni ha nominato il RUP per il procedimento, l'Ingegnere Santi Sottile in servizio presso il Comune di Castelbuono.

La stazione appaltante ha optato per pubblicare una manifestazione di interesse e, sulla base di questa, una procedura ristretta a invito. La pubblicazione è prevista entro il 2019. Una volta selezionata, la ESCo si occuperà della progettazione definitiva¹² che si concluderà entro l'autunno 2019. Al termine di questa fase di progettazione si definiranno in modo certo i valori delle economie generate dalla rimodulazione dell'intervento che da 17 passa a 9 comuni. Di questo sarà data comunicazione al Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ¹³ affinché dia l'autorizzazione al riversamento di tali risorse sempre all'interno dell'intervento AIMA17 ma per la parte di efficientamento degli edifici pubblici (AIMA17-B). Al termine di questa fase si procederà con la progettazione esecutiva¹⁴ (dicembre 2019-gennaio 2020) e alla fase di esecuzione il cui avvio è previsto per marzo 2020 e la conclusione entro giugno 2021.

2.2 AIMA17-B: procedura per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici

Formalizzato il contratto dell'esperto energetico sarà avviata la progettazione definitiva e quella esecutiva (autunno 2019) che potrà prevedere ulteriori interventi di efficientamento rispetto a quelli previsti dalla scheda dovuti al riversamento delle risorse eccedenti da AIMA 17 A (si veda paragrafo precedente). La pubblicazione del bando è prevista a dicembre 2019.

3. AIMA 18: intervento coordinato di efficientamento energetico del complesso Ospedale/impianti sportivi di Petralia Sottana

L'intervento consiste in un'azione orientata alla mitigazione dei consumi di energia da fonti non rinnovabili di uno dei più significativi complessi di edifici di pubblica utilità dell'Area Interna¹⁵.

Il complesso sportivo - oggetto di un prossimo intervento di riqualificazione - presenta una domanda specifica di riscaldamento dell'acqua di riempimento della piscina, oltre alle importanti esigenze di efficientamento energetico, climatizzazione, illuminazione ed alimentazione di impianti tecnologici.

L'azione prevede quindi la realizzazione di un sistema ibrido cogenerativo solare-biomassa composto da

12 Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni.

13 Il Tavolo dei sottoscrittori è composto dai firmatari dell'APQ o dai loro delegati con il compito di esaminare le proposte provenienti dai RUPA e decidere, sentito il comitato tecnico aree interne in materia di: a) riattivazione o annullamento degli interventi; b) riprogrammazione delle risorse ed economie; c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi; d) promozione di atti integrativi; e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti (Dall'art.6 comma1 dell'APQ).

14 Il **progetto esecutivo**, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

15 La scheda intervento AIMA18 completa è disponibile al seguente link [https://madonieareainterna.it/download/testo-apq/?wpdmdl=1778&refresh=5cee5da7ec2651559125415 \(pp. 170-172\)](https://madonieareainterna.it/download/testo-apq/?wpdmdl=1778&refresh=5cee5da7ec2651559125415_pp_170-172)

un impianto solare termico ad alta temperatura, da un impianto fotovoltaico e da un sistema combinato CHP a combustione di biomassa da filiera corta, oltre ad interventi di efficientamento energetico degli edifici e dei corpi illuminati localizzati all'esterno.

L'intervento è previsto nell'ambito dell'obiettivo tematico "Valorizzare le filiere locali di energie rinnovabili e le capacità della green community" della Strategia d'Area ed è coerente con l'Ob.specifico 4.1. del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili", finalizzato alla riqualificazione energetica dei beni pubblici, compresi quelli del patrimonio edilizio residenziale pubblico.

Inoltre, risulta coerente anche con l'obiettivo 4.5 del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 "Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie" e, in particolare, con la Linea di intervento 4.5.2 "Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse".

Come per gli interventi AIMA17 non è ancora partita la progettazione esecutiva in quanto la formalizzazione del contratto dell'esperto energetico di supporto al RUP è prevista entro il 2019.

4. AIMA 19: realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta

L'intervento nell'ambito della Strategia d'Area¹⁶ prevede la realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola per la generazione di potenza elettrica pari a 100 kW. Questo intervento è stato progettato sulla base di uno studio di fattibilità, finanziato a SO.SVI.MA. SpA dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per la produzione di energia elettrica attraverso biomasse. Questo lavoro ha consentito di effettuare una verifica puntuale delle potenziali convergenze esistenti in campo agro energetico: tra peculiarità colturali (aspetti pedologici, climatici, idrologici del territorio) ed ambientali (attuazione di cicli colturali virtuosi e contributi alla riduzione di gas serra), aspetti sociali (con il coinvolgimento degli attori locali) e imprenditoriali (investimenti e loro remunerazione, costi, ricavi e utili). La stima del potenziale di risorsa disponibile per le tipologie di biomassa da utilizzare a scopi energetici è stata sviluppata sulla base di strumenti GIS, integrati da informazioni provenienti da altre fonti, che hanno permesso di valutare in modo dinamico la localizzazione delle risorse, la loro tipologia, l'accessibilità alle aree, fornendo indicazioni utili anche in ordine alla localizzazione di piattaforme di produzione, così come previste anche dalla SNAI.

Le aree di riferimento su cui è stata dimensionata la rete di piccole piattaforme per il trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera corta sono le seguenti: 580.000 ha di superfici a colture estensive; 75.000 ha di uliveti; 39.000 ha di vigneti; 15.000 ha di frutteti ed agrumeti.

Sulla scorta dei risultati dello studio di fattibilità è stata prevista la realizzazione di 6 piccole piattaforme di raccolta, trattamento, confezionamento e stoccaggio di biomassa da filiere corte.

Per la loro localizzazione è stata inviata una nota ai 21 comuni dell'Area Interna (7 novembre 2016) finalizzata a verificare la disponibilità di immobili e/o aree di proprietà pubblica adeguate all'insediamento, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- evitare ulteriori consumi di suolo mediante l'uso di immobili pubblici esistenti e di aree già servite da viabilità, reti idriche ed elettriche;

¹⁶ La scheda intervento AIMA19 completa è disponibile al seguente link <https://madonieareainterna.it/download/testo-apq/?wpdmdl=1778&refresh=5cee5da7ec2651559125415> (pgg 173-175)

- equa distribuzione delle piattaforme tra i sub-ambiti territoriali anche al fine di ridurre al minimo i processi di movimentazione delle biomasse agro-forestali da lavorare.

In base alle manifestazioni di interesse pervenute sono state selezionate, sulla base di un'analisi comparativa e non competitiva, le seguenti località : Castellana Sicula all'interno dell'ex Mattatoio comunale; Geraci Siculo in località San Peri in prossimità dell'impianto di biogas realizzato da un'azienda agricola; Collesano all'interno di un immobile dell'azienda agricola Garbinogara (trasferito al Comune dall'Agenzia Nazionale dei Beni confiscati alla Mafia); San Mauro Castelverde in località Sant'Ippolito adiacente all'ex stazione di fecondazione equina; un'area agricola e una destinata agli insediamenti produttivi attualmente inutilizzate rispettivamente nei comuni di Sclafani Bagni e Aliminusa.

Anche questa procedura ha subito i medesimi rallentamenti descritti per la procedura AIMA 17, legati allo stallo causato dal cambio al vertice della Regione Siciliana e il conseguente slittamento della firma dell'Accordo di programma quadro (APQ), avvenuta il 20 settembre 2018 e ufficializzata dalla delibera di Giunta Regionale n.370 del 12 ottobre 2018.

Il 14 marzo 2019 con la delibera n. 11 la giunta dell'Unione nomina come responsabile unico del procedimento il Geom. Pietro La Placa, in servizio presso il Comune di Petralia Soprana

Per la complessità dell'intervento la stazione appaltante ha deciso di avvalersi di un esperto a supporto del RUP in tutte le fasi, dalla progettazione definitiva ed esecutiva fino alla messa a punto delle 6 piattaforme. La procedura per la selezione del progettista esperto è attualmente in corso e l'affidamento dell'incarico dovrebbe avvenire entro il 2019 (si veda paragrafo successivo). Per la pubblicazione del bando si dovrà attendere gennaio 2020.

4.1 Selezione dell'esperto di supporto al RUP

Il 9 aprile 2019 con prot. n. 190 l'Unione ha trasmesso ai propri comuni che la compongono un avviso di interpello rivolto a tutto il personale per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'incarico di supporto al RUP nella procedura AIMA19 a scadenza 18 aprile 2019.

L'oggetto dell'incarico prevede:

- supporto al RUP per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per il collaudo tecnico amministrativo/certificato regolare esecuzione;
- progettazione esecutiva delle strutture, relazione geologica, relazione geotecnica, piano di manutenzione delle opere strutturali e collaudo statico delle strutture;
- supporto al RUP per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e per il collaudo tecnico funzionale degli impianti;
- redazione degli elaborati tecnici prestazionali occorrenti per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni (statali, regionali, provinciali e comunali, ecc.) da parte di tutti gli enti competenti a rilasciare parere e assistenza al RUP per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'entrata in esercizio della rete di piattaforme.

Scaduti i termini era pervenuta una sola manifestazione di interesse e per la sola parte di Collaudo delle strutture; il 14 giugno 2019 è stato diramato un ulteriore avviso pubblico a scadenza 24 giugno rivolto ai dipendenti dell'Area Metropolitana di Palermo. Alla scadenza anche in questo caso era pervenuta una sola manifestazione di interesse e per la sola parte riguardante il supporto al RUP.

Non avendo trovato un unico esperto competente per tutti gli incarichi richiesti, l'Unione ha optato per la procedura di affidamento dell'incarico a un professionista esterno. La procedura dovrebbe compiersi entro il 2019.

6. Cosa emerge dall'attività di monitoraggio

- **Analisi dei bisogni**

Possiamo definire il periodo tra il 2014 (realizzazione dei PAES) e il 2017 (approvazione definitiva della SNAI) come una lunga fase di *needs assessment* in cui i comuni, inizialmente facenti parte di un coordinamento chiamato Città Rete Madonie-Termini¹⁷, hanno lavorato insieme per individuare obiettivi e strumenti comuni. L'approvazione della SNAI conferisce legittimità a questa vision di sviluppo. Questo lungo lavoro di concertazione ha certamente consentito l'emersione dei reali bisogni del territorio sul tema dell'efficientamento e della produzione di energia da fonti rinnovabili.

- **Quando la stazione appaltante è neonata**

Il fatto che l'Unione dei Comuni sia nata funzionalmente alla realizzazione della SNAI ha comportato oltre a un forte disallineamento dei tempi (tanto che gli interventi sono stati progettati prima che la CUC esistesse), anche tutte le difficoltà operative che si manifestano all'avvio di un nuovo organo amministrativo (personale che deve essere distaccato, la formazione e il coordinamento delle attività), un esempio lampante è l'approvazione del bilancio avvenuta il 23 agosto 2019 con mesi di ritardo rispetto al previsto¹⁸.

Il contesto politico-amministrativo, non propriamente favorevole¹⁹ all'istituzione di un nuovo organo amministrativo, ha comportato ritardi e forti difficoltà di avvio che determinano la mancanza di un interlocutore certo ai fini del monitoraggio, funzione sopperita dal manager tecnico per la SNAI, l'Agenzia So.Svi.Ma., quantomeno fino alla nomina dei RUP.

- **Le lungaggini sono alleate della trasparenza e dell'efficienza?**

Il periodo di blocco dovuto alle dinamiche politiche della Regione non è stato votato all'immobilità: l'Unione dei Comuni, nonostante non avesse ancora a disposizione fondi per poter procedere alla pubblicazione dei bandi ha comunque seguito il proprio iter di incardinamento istituzionale come CUC, ha continuato a lavorare sui vari fronti nella progettazione esecutiva (ove possibile) e nella continua revisione delle schede di intervento. Tuttavia, tutto questo lavoro, avvenuto con il supporto tecnico dell'Agenzia So.Svi.Ma., sebbene avesse la volontà di ottimizzare i tempi progettando nonostante il quadro istituzionale non fosse ancora completamente definito, è stato inficiato dalle novità sopravvenute, come la valutazione della Regione sulla maggiore opportunità di separare in due distinti interventi AIMA17, che hanno inevitabilmente comportato un lavoro di riprogettazione e un aggravio amministrativo non solo per l'Unione, neonata e in fase di incardinamento, ma anche per i singoli comuni.

Dalla firma dell'APQ è trascorso più di un anno così come dalla selezione dell'esperto energetico a supporto della Stazione appaltante (di seguito abbreviata CA) per le progettazioni in ambito energia. Ad oggi il contratto dell'esperto non può essere formalizzato perché manca un'autorizzazione regionale. Il bando per l'illuminazione pubblica così come quello per la selezione dell'esperto in biomassa non sono ancora partiti in quanto il bilancio dell'Unione è stato approvato soltanto il 23 agosto 2019.

Non si può non osservare che la lentezza burocratica e il regime autorizzativo in cui ci si trova ad operare ha un impatto che non può più essere considerato trascurabile dal punto di vista della procedura. Tempi dilatati per mancanza di una firma o per i molteplici passaggi che ogni singolo documento deve

17 Per ulteriori informazioni <http://www.cittarete.it/main.php>

18 Le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvare il bilancio previsionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente e il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo.

19 Solo a marzo 2019 è stato inviato un ispettore della Regione Siciliana per verificare la legittimità dell'Unione Madonie. L'ispezione non ha rilevato irregolarità.

fare producono un maggior rischio di irregolarità cattiva o di influenza sulla procedura e l'operato della stazione appaltante.

Dal punto di vista delle procedure, come si evince anche dal cronoprogramma, non siamo in ritardo, perché di fatto siamo ancora in una fase pre-appalto, ma se si cambia punto di osservazione ci si rende conto che in oltre 3 anni di attività di monitoraggio si sono compiuti pochi e difficoltosi passi in avanti sul piano operativo senza, al momento, aver ancora pubblicato un bando.

● **AIMA 17 da una a due procedure, una scelta efficiente?**

Scindere AIMA 17 in due appalti distinti può avere potenziali ricadute positive:

- Favorire la concorrenza poiché ripartendo le risorse su due bandi, più imprese avranno la capacità finanziaria e le competenze tecniche per poter partecipare. Inoltre, essendo i due interventi molto diversi sia per tecniche progettuali e diagnostiche, sia realizzative non hanno implicazioni l'una con l'altra.
- Non si ravvisano perdite di appetibilità per i potenziali partecipanti alla gara in quanto si tratta di un intervento ad alto ritorno di investimento. Qualche dubbio in più per l'efficientamento degli edifici perché il ritorno di investimento è soggetto a più variabili come la qualità costruttiva degli edifici stessi e quali sono gli interventi necessari ad efficientarli.

Tuttavia, sussistono alcune criticità che possono avere un impatto in termini di efficienza ed economicità:

- La partecipazione di 8 comuni dell'Unione al bando regionale sullo stesso asse del PO FESR 4.1.3 ha ridotto l'intervento AIMA 17-A a soli 9 comuni rispetto ai 17 previsti. Ciò comporterà necessariamente un adeguamento delle risorse a disposizione (si stima una riduzione tra il 40 e il 60%), generando un differenziale che la CUC riverserà su AIMA 17-B. Questa operazione implicherà un passaggio amministrativo con il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ²⁰ che, sebbene di natura puramente formale perché rimane tutto all'interno di AIMA 17 e non si richiedono risorse aggiuntive, potrebbe avere un forte impatto sui tempi previsti dal cronoprogramma.
- L'aggravio amministrativo per i Comuni dell'Unione è lampante, in primis raddoppiando il lavoro della CUC passando da una a due procedure distinte, ma guardando più in generale alla macchina amministrativa, quella che poteva essere un'unica procedura di appalto si è trasformata in: 8 procedure per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica su singoli comuni (bando Regione Siciliana), cui si aggiunge la procedura dell'Unione per i 9 comuni che non hanno aderito al bando regionale. A questo si aggiunge, infine, la procedura di appalto per l'efficientamento degli edifici. Insomma, da 1 a 10 procedure di appalto.
- La riduzione della massa critica sul singolo intervento comporta la perdita delle potenziali economie di scala che una ESCo avrebbe potuto attivare occupandosi di 17 comuni sia per gli edifici sia per l'illuminazione pubblica.

Infine, sebbene senza impatti diretti su interventi e procedure, ai fini dell'implementazione del Patto d'integrità 9 comuni escono dall'alveo di monitoraggio con una ricaduta della sperimentazione sul piano territoriale certamente ridotta.

20 Il Tavolo è composto da 9 rappresentanti, o loro delegati delle istituzioni che hanno firmato l'Accordo: Agenzia per la Coesione Territoriale, MIUR, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Agenzia Nazionale per le politiche attive del Lavoro, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regione Siciliana, Sindaco Comune di Gangi, Unione Comuni Madonie.

Tabella 2 Sintesi delle osservazioni emerse dal monitoraggio della stazione appaltante e del contesto

		Vantaggi	Criticità	Rischi evidenziati dal monitoraggio
Osservazioni	Analisi dei bisogni partecipata e concertata con il territorio	Elaborazione di una vision comune di sviluppo locale Redazione di un documento, la Strategia d'Area, che fissa gli obiettivi e gli strumenti per soddisfare i bisogni individuati anche in tema di energia	Complessità del processo e di fare "sintesi" rispetto a obiettivi e strumenti essendo molti gli attori in campo, che nel tempo potrebbero non riconoscersi completamente nel progetto	Il monitoraggio non ha prodotto particolari evidenze, se non la necessità di presidiare molto da vicino le procedure in quanto di fronte a una progettualità composita e molto complessa.
	CA nata contestualmente alla SNAI	Soggetto ad hoc, quindi (teoricamente) pronto a dedicarsi al progetto	Lungaggini di avvio del nuovo soggetto con forti mancanze di operatività	Rischio di una CA debole
	Stallo della MA a causa delle elezioni, progettazione continuata lo stesso	La progettazione preparatoria è stata migliorata	Aggravio amministrativo	Inefficienza nell'economia del lavoro con maggiori rischi di errore nella programmazione
	Complessità del regime autorizzativo	Maggiore controllo (in teoria) di tutti i passaggi della procedura da parte della MA	Lungaggini Aggravio amministrativo	Difficile delineare in modo trasparente tutti i passaggi amministrativi. Si tratta di un vulnus alla regolarità della procedura e alla trasparenza
	Scissione AIMA17	Più imprese possono partecipare Illuminazione pubblica più appetibile per l'elevato ROI	Perdita di appetibilità per l'efficientamento degli edifici Aggravio amministrativo Perdita di massa critica e di potenziali economie di scala di una ESCo	Non sono emersi particolari rischi dal monitoraggio
	Bando regionale sulla stessa linea di finanziamento PO FESR	Meno comuni devono fare l'efficientamento dell'illuminazione pubblica, quindi maggiori risorse per gli edifici	Perdita di massa critica e di potenziali economie di scala di una ESCo Aggravio amministrativo e lungaggini per il trasferimento delle eccedenze dall'intervento per l'illuminazione a quello per gli edifici	Dà una percezione di mancanza di coordinamento all'interno della Regione Siciliana con i Fondi FESR quando questa opera come stazione appaltante o come Managing Authority per la SNAI. Impatto territoriale della sperimentazione del patto di integrità ridotto

Tabella 3 Monitoraggio dello stato di avanzamento delle singole procedure dell'ambito Energia

Procedura	Osservazioni
Selezione esperto energetico a supporto della CUC per l'ambito energia	Nonostante la selezione si sia conclusa da più di un anno il vincitore non ha ancora firmato il contratto a causa di una mancata autorizzazione da parte della Regione. L'esperto ha comunque iniziato il proprio lavoro nell'attesa della formalizzazione. Tuttavia, la mancanza di un contratto rappresenta un potenziale generatore di ulteriori ritardi nell'espletamento della procedura.
Selezione esperto di supporto al RUP per intervento AIMA 19	Attualmente è in corso la preparazione del bando pubblico. L'approvazione tardiva del Bilancio dell'Unione potrebbe avere un impatto sul rispetto dei tempi.
AIMA 17 A efficientamento energetico illuminazione pubblica	Procedura appetibile per una ESCo per il ritorno di investimento che propone, anche se il numero di comuni partecipanti è inferiore a quanto previsto inizialmente. La bozza avanzata del bando con i valori finanziari indicati e il capitolato tecnico, risultano congrui all'oggetto dell'intervento.
AIMA 17 B efficientamento energetico edifici pubblici	Si ravvisa il rischio di una potenziale perdita di appetibilità per le imprese a causa di ritorno di investimento troppo legato alle condizioni degli edifici (se difficili da efficientare) nonché il potenziale impatto sui tempi che avrà la procedura amministrativa legata al riversamento sul budget di questo intervento delle eccedenze derivanti dalla rimodulazione di AIMA17- A.
AIMA 18 efficientamento energetico Ospedale/impianti sportivi di Petralia Sottana	La progettazione esecutiva è rimandata alla contrattualizzazione dell'esperto energetico già selezionato a supporto della CUC. Da questa dipende il rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma
AIMA 19 Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa	La progettazione esecutiva è rimandata alla selezione di un esperto a supporto del RUP. L'approvazione tardiva del Bilancio dell'Unione potrebbe avere un impatto sul rispetto dei tempi così come rappresentati nel cronoprogramma.

Tabella 4 Raccomandazioni alla CA

Oggetto	Raccomandazione	Riscontro da parte della CA
Pubblicazione atti segmentata su più piattaforme	30 maggio 2019. Occorre mettere ordine nella pubblicazione degli atti, individuando un unico luogo in cui questi vengono pubblicati. Oggi sono presenti sull'albo pretorio dell'Unione solo i documenti in pubblicazione (15 gg), manca un accesso allo storico dell'albo pretorio. Al momento si individuano 3 piattaforme di pubblicazione (madonieareainterna.it, albo pretorio dell'Unione e portaleappalti.it, non coordinate). Amapola ha invitato la CA a inserire sul proprio sito un link alla piattaforma portaleappalti.it.	La CA ha risposto in modo rapido e puntuale. Gli atti delle procedure legate alla SNAI, indicate per titolo di intervento, saranno pubblicati sulla piattaforma portaleappalti.it e, per quanto riguarda gli atti in pubblicazione anche sull'albo pretorio del sito dell'Unione. L'albo pretorio è oggi gestito da un nuovo fornitore che ha al momento messo a punto solo la parte "atti in pubblicazione". Il sito madonieareainterna.it manterrà soltanto gli avvisi e gli atti legati agli sviluppi della SNAI, in quanto sito istituzionale. In questo periodo di transizione manterrà, nella sezione avvisi gli atti relativi alla selezione dell'esperto energetico.
Attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza	30 maggio 2019. Visto l'impatto che le procedure dell'ambito energia avranno sul territorio e anche sui cittadini, Amapola ha chiesto alla CA se avessero previsto attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini. Ha invitato inoltre la CA ad attivarle il prima possibile o comunque contestualmente alla pubblicazione degli appalti.	La CA ha risposto che, sebbene non potessero essere previsti interventi "immateriali" nella SNAI, sono state inserite attività di sensibilizzazione contestualmente ad alcune schede di intervento, come quella sulla scuola (AIMA 03) che prevede Fab Lab e Living Lab sul tema dell'energia. Al momento non hanno saputo fornire un'indicazione sui tempi in cui potranno realizzare queste attività.
Passaggi amministrativi e rispetto dei tempi	30 maggio 2019. Alla luce dei tempi che si allungano inesorabilmente ad ogni passaggio amministrativo con la MA o all'interno della CA, si raccomanda di avere sempre sotto controllo quali sono i passaggi burocratici per poter formulare tempistiche che siano il più possibile in linea con le previsioni.	La CA si è impegnata a informare puntualmente Amapola su tutti i progressi, gli ostacoli e i passaggi amministrativi, in modo da sviluppare una timeline attendibile delle procedure. Gli aggiornamenti possono avvenire a cadenza settimanale via mail, telefono o Skype.

Tabella 5 Scheda sintetica sullo stato di avanzamento delle procedure (aggiornata al 10/10/2019)

Procedura	Stato dell'arte	Fase della procedura				Rispetto dei tempi previsti*	Prossimi passi
		Pre-gara	Gara	Valutazione Aggiudicazione	Esecuzione		
Selezione esperto energetico a supporto della CUC per l'ambito energia	Esperto selezionato ma non ancora contrattualizzato In attesa di autorizzazione da Dip. Regionale Della Programmazione					In ritardo	Finalizzazione del contratto; entrata in servizio; progettazione esecutiva di AIMA 17-18 e 19
Selezione esperto di supporto al RUP per intervento AIMA 19	In preparazione i documenti per il bando					In ritardo	Pubblicazione del bando e selezione dell'esperto. Avvio della progettazione esecutiva
AIMA 17 A efficientamento energetico illuminazione pubblica	Documenti di gara in fase di preparazione (capitolato tecnico, bando)					In ritardo	Pubblicazione del bando (entro il 2019)
AIMA 17 B efficientamento energetico edifici pubblici	In attesa della contrattualizzazione dell'esperto per avviare la progettazione esecutiva					In ritardo	Progettazione esecutiva e preparazione del bando
AIMA 18 efficientamento energetico Ospedale/ impianti sportivi di Petralia Sottana	In attesa della contrattualizzazione dell'esperto per avviare la progettazione esecutiva					In ritardo	Progettazione esecutiva e preparazione del bando
AIMA 19 Realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa	In attesa di selezione dell'esperto per avviare progettazione esecutiva					In ritardo	Progettazione esecutiva e preparazione del bando

*in anticipo, nei tempi, in ritardo (in riferimento al cronoprogramma della singola procedura)

Tabella 6 Indicatori di monitoraggio scala di valore 1= scarso 5=ottimale

Indicatore	Livello					Osservazioni
	1	2	3	4	5	
Rispetto dei tempi						Lungaggini dovute alla lentezza della MA nella risposta alle comunicazioni e alla complessità dell'iter autorizzativo
Trasparenza e pubblicazione degli atti						Gli atti sono tutti pubblicati. Ma è stata fatta raccomandazione alla CA di provvedere a un riordino e a dare riferimenti chiari agli utenti su dove trovare gli atti.
Fluidità della relazione con la CA (risposta alle richieste, disponibilità)						La CA è sempre disponibile a fornire risposte e ad assecondare le richieste di documenti, anche se con tempi non sempre immediati.
Tempi di risposta/recepimento delle raccomandazioni						La CA ha sempre risposto alle raccomandazioni in tempi brevi. Il recepimento allo stato dell'arte non è misurabile.
Attività di sensibilizzazione e informazione dei cittadini sugli interventi e il potenziale impatto nella vita quotidiana degli stessi						Tali attività sono state previste sia dal documento di strategia sia dai PAES. Attualmente nulla è ancora stato attivato

7. Conclusioni

Nel suo complesso l'ambito "energia" della SNAI è in movimento. Nonostante l'iter amministrativo sia rimasto talvolta incastrato nei gangli delle prassi amministrative (Regione-Unione dei Comuni).

Nonostante questa fase di pre-bidding si sia protratta oltre le aspettative, la scelta di approfondire il monitoraggio a tutte le procedure ancillari necessarie all'avvio degli appalti di nostro interesse ha prodotto risultati importanti soprattutto sul piano della comprensione del contesto politico e amministrativo in cui si lavora e sull'utilità del Patto di integrità in questa fase in cui certo non mancano rischi alla trasparenza. Gli indicatori di monitoraggio suggeriscono la necessità di presidiare con attenzione soprattutto il rispetto dei tempi previsti, i passaggi amministrativi tra MA e CA e la pubblicazione corretta degli atti. A questo si aggiunge la necessità di valutare con la CA modi e tempi per avviare attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini a partire dal 2020.

I prossimi mesi (fino a dicembre 2019) saranno cruciali perché vedranno la contrattualizzazione degli esperti in primis, la pubblicazione del bando per l'illuminazione pubblica (AIMA17-A), la conclusione della fase di progettazione per gli impianti di biomassa (AIMA19) e la progettazione per la riqualificazione energetica dell'ospedale e degli impianti sportivi di Petralia Sottana (AIMA 18).

Nel prossimo report si vedranno i risultati del monitoraggio al termine della fase di gara per AIMA 17-A e un aggiornamento sullo stato dell'arte delle procedure.